

LA FRATERNITÀ NAZIONALE IN ASSEMBLEA

Roma, 2-4 marzo 2007

La Ministra Nazionale Argia Passoni apre i lavori dell'Assemblea Nazionale dando il cordiale e fraterno saluto a tutti i convenuti – Presidenti, PP. Assistenti, Consiglieri delle Fraternità Regionali Ofs minori, Consiglio Nazionale Ofs minori e Presidente Nazionale della Gifra Minori – e dice come il tempo che ci separa dall'ultima Assemblea Nazionale svoltasi in settembre 2006 sia stato un tempo particolarmente *laborioso*, sia per le Fraternità Regionali che attendono nella “normalità” ai loro compiti, cominciando a tradurre in concrete esperienze di vita gli orientamenti del Convegno Ecclesiale di Verona; sia per le Fraternità Regionali che, provate dagli eventi oltremodo inqualificabili connessi alla vicenda della cosiddetta “unità”, tuttavia stanno avanzando con coraggio e con creatività.

In questo tempo si è vissuto con la partecipazione corale di tutte le realtà regionali l'appuntamento del Capitolo Spirituale Nazionale svoltosi ad Assisi in novembre: in quella occasione l'Assemblea ha avuto modo di “ribadire” la sua posizione circa la cosiddetta unità dell'Ofs italiano (cfr. *Lo diremo ancora ... per camminare nella speranza*, Cantico 12/2006) ed ha accolto dalle mani della Ministra Nazionale il “mandato” della Scuola di Pace, un mandato che dal Giubileo in poi caratterizza in modo speciale il nostro impegno ed il nostro Piano di lavoro annuale.

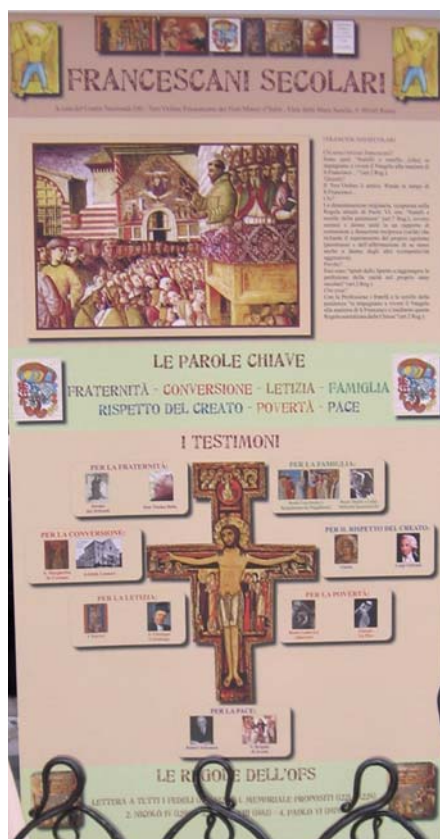
Purtroppo continuano a non mancare situazioni di vere e proprie “aggressioni” da parte del sedicente “Ofs d'Italia” nei riguardi delle nostre Fraternità regionali, attraverso “atti” che – pur nell'assoluta infondatezza giuridica – provano a creare disturbo e confusione e tentano ancora di carpire la buona fede della gente. Tutto ciò ci impone di continuare a mantenere alto il tono della vita delle nostre Fraternità ed il nostro impegno di “responsabili” di Fraternità. Altri appuntamenti significativi vissuti dalla Fraternità Nazionale sono stati l'Incontro delle Commissioni Famiglia, Giustizia e Pace, e Comunicazione a dicembre, la Scuola di Pace Nazionale a gennaio, il Convegno per Animatori Araldinato a febbraio; tutti questi incontri hanno visto la partecipazione di esperti qualificati che continueranno a collaborare con noi in quel fecondo impegno interdisciplinare che sta

alla base della progettazione formativa ed apostolica. In questo tempo abbiamo potuto diversamente riscontrare l'interesse per le nostre iniziative anche attraverso articoli sulla stampa cattolica e diverse interviste Radio. Una particolare attenzione è stata data alla problematica relativa ai Di.co e al Manifesto del Forum delle Associazioni Familiari “*Sì alla famiglia, la vera priorità sociale*”. Si è anche riusciti a dare alle stampe un nuovo testo – a cura di Graziella Baldo - nella collana dei Quaderni di Pace e Bene dal titolo “*L'armonia dei valori*” che viene brevemente presentato.

L'Assemblea nella serata di venerdì si sofferma sul tema dell’*“Acqua bene comune”* e accoglie con interesse il contributo di Fabrizio Consalvi, delegato del Comitato nazionale che presenta la proposta di Legge di iniziativa popolare intesa a contrastare la privatizzazione dell'acqua. La nostra adesione all'iniziativa prende un particolare rilievo nella prospettiva del Messaggio dei Vescovi per la 2ª Giornata della Salvaguardia del creato (1º settembre) tutto incentrato sulla salvaguardia dell'acqua fonte della vita.

Sabato mattina i lavori riprendono, dopo la Celebrazione Eucaristica, con la presentazione del “Progetto sulla comunicazione” proposta dalle sorelle Lucia Baldo e Rosaria Restivo, progetto che la Fraternità Nazionale ha voluto proprio per rinnovare il discorso formativo nella prospettiva della comunicazione. Sul Progetto, già presentato in sede Copercom (Coordinamento per la Comunicazione) nell'ambito del lavoro volto alla preparazione degli “animatori della cultura e della comunicazione”, si apre un vivace dibattito in vista dell'ulteriore sviluppo e utilizzo dello stesso, anche avvalendosi del ricco supporto visivo predisposto.

Ancora in mattinata a cura dalla Ministra Nazionale la Lettura degli esiti del Questionario sul Testo dell'Anno, la Scuola di Pace e le varie iniziative proposte e da proporre nel Piano di Lavoro, ha portato in evidenza la buona accoglienza da parte di tutte le realtà del Testo dell'Anno e l'evidente interesse dimostrato per le Schede della Scuola di Pace nella più gran parte delle Regioni, con esiti ancora relativi ad una sensibilizzazione zonale sui vari ambiti del Convegno di Verona per alcune Fraternità Regionali ed esiti ben integrati con





ASSEMBLEA REGIONALE IN UMBRIA

Si è svolta domenica 11 Febbraio nel Refetorio di S. Maria degli Angeli coordinata dalla Ministra regionale Amneris Bovi e dal vice ministro Alfredo Bolletta. L'Assemblea, in un clima di capitolo fraterno, ha avuto come tema centrale la riflessione sulla comunicazione proposta dalla Prof. Lucia Baldo (Equipe Nazionale Ofs di forma-

zione) a partire dal Messaggio della Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali che ha evidenziato l'importanza di imparare a rapportarsi criticamente ai messaggi dei media. Comunicazione significa mettere in comune; questa è autentica, se rispettosamente della dignità umana, se orientandosi verso i valori, verso il vero, il buono, fa crescere e porta alla luce la persona. Sulle orme di S. Francesco questo comporta un atteggiamento fondamentale di creaturalità: l'incontro con il Tu divino e un partecipare agli altri ciò che si è ricevuto come dono. Al termine della riflessione le Fraternità hanno esposto brevemente il cammino di questi ultimi mesi, soffermandosi sul modo di utilizzare quell'importante strumento formativo che è il testo dell'anno, sui frutti che questo ha portato e sulle nuove e migliori possibilità di ricerca per il futuro. Infine è stato presentato il testo "Testimoni del Risorto", curato da P. Francesco De Lazzari, che raccoglie testimonianze di santità ordinaria di cinque persone vissute a Santa Maria degli Angeli: due frati minori, due terziarie e un'araldina. La preghiera comune di ringraziamento al Signore ha concluso l'Assemblea.

ASSEMBLEA DEI MINISTRI E INCONTRO REGIONALE PROBANDI E NOVIZI IN ABRUZZO

Coordinata dalla Ministra regionale Cristina Zappaterra e dall'Assistente P. Domenico Battista, l'Assemblea dei Ministri locali OFS min. si è riunita domenica 11 marzo a Sulmona per un aggiornamento sul cammino fatto in questa prima parte dell'anno e per discutere sulle iniziative regionali per l'**VIII centenario della nascita di S. Elisabetta** ivi compreso il pellegrinaggio a Viterbo per onorare la reliquia della Santa. All'O.d.g. anche: l'iniziativa del "**Dipingi le Piazze di Pace**" già avviata in alcune Fraternità e che si desidera prolungare per tutto il periodo di Quaresima per una presa di coscienza di ciascun francescano a coltivare insieme a tutti gli uomini di buona volontà "l'albero della pace" così come indicato sul Documento Nazionale Ofs e Gifra "Per una cittadinanza a misura della famiglia umana", e nel Messaggio per la Giornata Mondiale della pace; la proposta di legge di iniziativa popolare "**Acqua Bene comune**" assunta dalla Fraternità Nazionale a tutela dell'acqua quale bene prezioso per tutta l'umanità, in sintonia con il Messaggio dei Vescovi per la 2ª Giornata per la salvaguardia del creato (1° settembre 07). Si è discusso infine sull'attuale situazione dell'OFSmin., tanto in regione quanto a livello nazionale. L'Assemblea dei ministri ha riconfermato la massima fiducia nell'operato del Consiglio Regionale a cui ha richiesto unanimemente di continuare l'azione di salvaguardia delle Fraternità abruzzesi che continuano ad essere oggetto di indebite pressioni a causa delle pesanti interferenze del cosiddetto "Ofs unitario".

A lato dell'Assemblea si è svolto, con il coordinamento della maestra regionale di formazione Elisa Di Fabrizio, il primo **incontro regionale dei probandi e novizi** provenienti dalle varie Fraternità OFSmin. Numerosi i partecipanti, entusiasti dell'occasione speciale a loro offerta per conoscersi e fraternamente confrontarsi in questo cammino comune nel discernimento della propria vocazione. Non è mancato il saluto del Consiglio regionale, che si è inizialmente intrattenuto con i probandi e novizi, per esortarli a continuare la strada della sequela di Cristo alla maniera di S. Francesco.

gli scopi di sensibilizzazione nel più vasto ambito ecclesiale e nel territorio da parte di quelle Regioni che con sistematicità hanno assunto nel tempo le prospettive offerte dagli obiettivi annuali della Scuola di Pace. C'è dunque un sostanziale sostegno alla missionarietà dell'Ofs che si rileva unanimemente come risultato della formazione e degli stimoli offerti dai sussidi. E c'è una risposta positiva nei vari contesti, con punte particolarmente significative sul tema della cittadinanza e del "**Dipingi le Piazze di Pace**". Le proposte per il futuro sono nell'ordine di rafforzare una continuità sui passi già individuati per consolidare l'operatività in atto e per portare ad una responsabilità di annuncio come Fraternità anche le realtà che sono ancora nella prima fase. Un notevole interesse è dato anche alle Celebrazioni per S. Elisabetta, con differenziazioni tuttavia marcate rispetto all'assunzione delle iniziative, in maggioranza ancora ad un livello di preparazione dei percorsi esistenziali proposti.

In pomeriggio un'interessante proposta di lavoro per il prossimo anno viene presentata, a nome del Consiglio Nazionale, da P. Lorenzo Di Giuseppe, a partire dalle sollecitazioni della Chiesa e dalle felici circostanze che ci vedranno continuare a celebrare la nostra Patrona S. Elisabetta d'Ungheria e vivere con rinnovato impegno il trentesimo anniversario della Regola Paolina.

L'Assemblea condivide le proposte, conferma la sua piena adesione al progetto della Scuola di preghiera e della Scuola di pace, e discute di alcuni significativi contributi per i nuovi sussidi formativi. Il Presidente Gifra, Giovanni Turiano, presenta brevemente i sussidi predisposti per la formazione iniziale della Gifra e per la formazione di nuove Fraternità; viene inoltre sottolineata la coincidenza dei temi formativi Ofs e Gifra degli ultimi anni che permetterà sempre più un arricchimento reciproco giovani e adulti ed una fattiva convergenza a servizio della Chiesa.

L'Assemblea si aggiorna poi dettagliatamente sugli ultimi fatti riguardanti ciò che viene indicato come "processo di unificazione" e, dopo aver dibattuto nella serata, perviene nell'ultima mattinata di lavoro all'unanimità ad un'ulteriore presa di posizione significata nella Dichiarazione qui pubblicata (pag. 31).

Sempre nella mattinata di domenica 4 marzo, dopo la Celebrazione Eucaristica, la parola dell'Economo Nazionale evidenzia le necessità della Fraternità Nazionale ed esorta all'adempimento puntuale della contribuzione. L'Assemblea sottolinea l'importanza della sensibilizzazione di tutte le Fraternità come parte integrante del discorso formativo.

L'Assemblea, nell'attesa di rinnovo dei propri organismi, si sente più che mai impegnata a far tesoro di questo tempo di "prova" di tutta la Fraternità Nazionale per tenere alta la qualità di vita delle Fraternità, incrementando la comunione ai vari livelli, il rapporto con la Chiesa locale, in una progettazione formativa e apostolica capace di sostenere sempre più il "*rendere ragione della speranza che è in noi*".

Angiola M. Lettieri